



Comune di Bologna

## *Mobilità Sostenibile e Infrastrutture*

Proposta N.: **DG/PRO/2020/187**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI UN PATTO DI COLLABORAZIONE FRA COMUNE DI BOLOGNA E UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A. PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI PERIMETRALI ALL'EDIFICIO SITUATO IN VIA UGO BASSI 4 "PALAZZO EX ZECCA".**

### LA GIUNTA

Premesso che:

l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

il Comune di Bologna, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con P.G. n° 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani (di seguito Regolamento);

l'Amministrazione ha individuato nell'Unità Semplificazione Amministrativa e Promozione della Cittadinanza Attiva dell'Area Affari Istituzionali e Quartieri l'interfaccia che curi, unitamente ai Quartieri ed i Settori comunali, i rapporti con i cittadini e gli altri uffici coinvolti per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi ed alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

con P.G. n. 263644/2020, il Proponente (UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A.) ha inviato all'Amministrazione una proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi volti alla riqualificazione dei percorsi pedonali (marciapiedi e portico) perimetrali all'edificio situato in via Ugo Bassi 4, intendendo così migliorare gli aspetti connessi alla percorribilità pedonale ed alla riqualificazione del contesto storico-architettonico nell'ambito di un più ampio intervento di rigenerazione sull'immobile di proprietà;

valutata da parte dell'ufficio Cittadinanza Attiva la riconducibilità dell'intervento proposto all'ambito di applicazione del Regolamento sulla collaborazione fra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, il Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture ha provveduto a pubblicare una comunicazione sul proprio sito istituzionale - all'interno della rete civica del Comune di Bologna - volta ad informare la cittadinanza circa il contenuto della proposta ed, al contempo, ricevere eventuali manifestazioni di interesse volte ad ampliare l'intervento proposto e/o suggerimenti utili in merito;

nel periodo di pubblicazione, avvenuto a partire dal 17.03.2020 e per 15 giorni consecutivi, non è pervenuta comunicazione contrastante la proposta di collaborazione in oggetto;

la proposta è stata inviata al Presidente del Quartiere Porto-Saragozza, che si è espresso favorevolmente;

è stato acquisito il nulla-osta della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna;

la proposta presentata rientra, pertanto, pienamente nel novero delle iniziative meritevoli del sostegno dell'Amministrazione comunale per la loro realizzazione.

Dato atto che:

si ritiene, pertanto, di sostenere l'iniziativa, che si colloca nell'ambito delle procedure di collaborazione tra pubblico e privato, procedendo alla sottoscrizione di un patto di collaborazione tra il Comune di Bologna - Settore Mobilità Sostenibile ed Infrastrutture UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A.;

l'Amministrazione Comunale collaborerà alla realizzazione della proposta tramite forme di riconoscimento delle azioni realizzate in applicazione del Regolamento P.G. n° 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, l'accesso a specifiche forme di sostegno e le opportune ed eventuali forme di facilitazione procedurali.

Visto l'art.189 (Interventi di sussidiarietà orizzontale) del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) che in particolare ai commi 2 e 3 recita:

*"2. Per la realizzazione di opere di interesse locale, gruppi di cittadini organizzati possono formulare all'ente locale territoriale competente proposte operative di pronta realizzabilità, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti o delle clausole di salvaguardia degli strumenti urbanistici adottati, indicandone i costi ed i mezzi di finanziamento, senza oneri per l'ente medesimo. L'ente locale provvede sulla proposta, con il coinvolgimento, se necessario, di eventuali soggetti, enti ed uffici interessati fornendo prescrizioni ed assistenza. Gli enti locali possono predisporre apposito regolamento per disciplinare le attività ed i processi di cui al presente comma.*

*3. Decorsi due mesi dalla presentazione della proposta, la proposta stessa si intende respinta. Entro il medesimo termine l'ente locale può, con motivata delibera, disporre l'approvazione delle proposte formulate ai sensi del comma 2, regolando altresì le fasi essenziali del procedimento di realizzazione e i tempi di esecuzione. La realizzazione degli interventi di cui ai commi da 2 a 5 che riguardino immobili sottoposti a tutela storico-artistica o paesaggistico-ambientale è subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle disposizioni di legge vigenti. Si applicano in particolare le disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42."*

Vista, inoltre, l'istruttoria tecnica della U.O. Autorizzazioni e Patti di collaborazione del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture (in atti).

Dato atto che:

l'occupazione del suolo pubblico con i manufatti oggetto del presente Patto, alle condizioni del medesimo e nei limiti temporali concordati, è gratuita, secondo quanto previsto dall'art. 30 comma 1 lett. aa) del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone approvato con delibera di Consiglio comunale, O.d.G. n. 41, P.G. n. 17044/2004, e ss.mm.ii., in virtù di quanto previsto dall'art.20 comma 1 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani approvato con delibera di Consiglio comunale, O.d.G. n. 172, P.G. n. 45010/2014, e ss.mm.ii. il quale considera "di particolare interesse pubblico" le attività svolte nell'ambito dei patti di collaborazione agli effetti delle agevolazioni previste dal regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone.

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal

D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture.

Stabilito che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art 49 comma 1 del D.lgs 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile.

Su proposta del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, congiuntamente con il Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio.

A voti unanimi e palesi.

#### DELIBERA

1) DI APPROVARE lo schema del Patto di Collaborazione e il relativo progetto, quali parte integrante e sostanziale del presente atto, fra Comune di Bologna - Settore Mobilità Sostenibile ed Infrastrutture, UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. per l'attuazione di interventi volti alla riqualificazione dei percorsi pedonali (marciapiedi e portico) perimetrali all'edificio situato in via Ugo Bassi 4,

2) DI DARE ATTO che il Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture potrà successivamente inserire eventuali variazioni non sostanziali che si rendessero necessarie al buon fine della sottoscrizione.

Il Segretario Generale  
Roberto Finardi

Il Sindaco  
Virginio Merola

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -